

DECRETO CAM EDILIZIA 2025

Questo contributo **ANFIT** – che presidia i tavoli tecnici UNI per il settore – affronta il tema degli effetti sul settore serramenti dell'entrata in vigore del Decreto CAM Edilizia 2025 avvenuta il 2 febbraio scorso: prodotto e posa.

Il 3 Dicembre 2025 è sbarcato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto 24/11/2025, CAM Edilizia 2025**.

Il testo, atteso da tempo, ha abrogato e sostituito la precedente versione dell'agosto 2022 e il Decreto MASE del 5 agosto 2024 che l'aveva modificato, e ha introdotto importanti aggiornamenti in relazione a una tematica tanto importante, quanto delicata.

La materia CAM, ossia dei Criteri Ambientali Minimi, in edilizia, infatti, consiste nella legislazione ideata per il contesto degli **appalti pubblici** e volta a promuovere la sostenibilità degli edifici attraverso la definizione di standard obbligatori e premianti in relazione alle diverse fasi che caratterizzano tutto l'intervento.

Il Decreto, in relazione all'**entrata in vigore** dei contenuti, ha stabilito 60 giorni di transitorio. Tale scadenza è scattata il **2 febbraio 2026**.

I contenuti del Decreto CAM Edilizia 2025, quin-

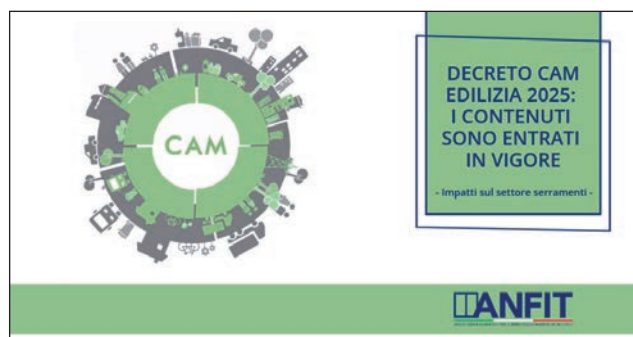
di, sono pienamente operativi e vincolanti nelle loro parti obbligatorie.

Risulta quindi fondamentale individuare i **passaggi del DM di maggior rilievo** in relazione al mondo dell'involucro edilizio e, in particolare, del **settore dei serramenti**, di modo da comprendere se si è in linea con i dettami e, nel caso così non fosse, cos'è necessario fare per allinearsi.

Di seguito un elenco puntuale e commentato di tali aspetti.

2.3.8 RADIAZIONE SOLARE. In questo passaggio il DM stabilisce, in relazione a interventi che vanno dalla ristrutturazione urbanistica fino alla manutenzione straordinaria se comprensiva di sostituzione di infissi, che l'immissione di radiazione solare diretta nell'ambiente interno attraverso superfici trasparenti esposte da est a ovest passando per sud debba essere regolata. Vengono prese in esame tre possibili casistiche:

- **schermature solari mobili esterne:** il sistema deve essere tale da garantire il raggiungimento – nella stagione di raffrescamento estivo – di un valore del **fattore di trasmissione solare totale g_{tot} pari o migliore della Classe 3** come definito dalla UNI EN 14501, ossia che il parametro risulti minore/uguale di 0,15;
- **sistemi di ombreggiamento fissi (aggetti):** l'effetto di ombreggiamento va verificato calcolando, per ciascuna esposizione verticale, i



CAM CONSTRUCTION DECREE 2025

This **ANFIT** report – which chairs the UNI technical committees for the sector – examines the impact on the windows and doors sector of the CAM Construction Decree 2025, which came into effect on February 2: product and installation.

On December 3, 2025, Decree 24/11/2025, CAM Edilizia 2025, was published in the Official Gazette, repealing and replacing the 2022 version and the 2024 MASE Decree. This decree introduces updates to the Minimum Environmental Criteria (CAM) to promote sustainability in public procurement. With a 60-day transition period, the provisions of the decree will be binding as of February 2, 2026.

Key points concern the building envelope and windows and doors:

- **Solar radiation:** shading devices must ensure a total solar transmission factor (g_{tot}) ≤ 0.15 for movable shading and comply with specific values for fixed shading.
- **Air tightness:** building units must prevent the risk of condensation in insulation packages and at joints, as demonstrated by a technical report.

The Ministerial Decree establishes rules for the installation of exterior and interior windows and doors, requiring compliance with UNI standards to ensure technical standards are met. In addition, profiles for windows, doors, and shading systems must contain a certain percentage of recycled materials. Insulating glass units must be certified according to the UNI EN

1279 standard. For buildings with a predominance of glass, the use of glass compliant with the UNI 7697 standard is encouraged. Finally, the correct installation of the products must be carried out by qualified installers, with requirements that can be demonstrated through certifications and specialized training courses.

Section 3.2.11 concerns the technical capability of economic operators for the installation of windows and doors, rewarding companies rather than individual installers. The Ministerial Decree assigns points to operators capable of creating installation joints compliant with the UNI 11673-1 standard. Compliance is documented through reports from accredited laboratories and may also be satisfied with the “Marchio Posa Qualità Serramenti” (Quality Installation Mark for Windows and Doors).

Final considerations:

1. The 2025 version of the CAM building regulations updates the standards for windows and doors, emphasizing compliance with the UNI 11673-1 standard.
2. Compliance with the CAM is mandatory in public tenders, under penalty of cancellation of the procedure.

fattori di ombreggiamento medi delle finestre

(Fov, Ffin, Fhor) della stagione di raffrescamento come descritto nella specifica tecnica UNI/TS 11300, e rispettando un valore inferiore a 0,85. Va inoltre considerato che tali sistemi non impediscano l'ingresso della radiazione solare in periodo invernale (apporti solari gratuiti), calcolando i fattori di ombreggiamento medi della stagione di riscaldamento e rispettando un valore superiore a 0,3;

- **impossibilità tecnica o autorizzativa documentata di far riferimento alle due soluzioni precedenti** dimostrata dal professionista: il raggiungimento dei valori di trasmissione solare indicati possono essere raggiunti anche tramite l'utilizzo di altre soluzioni di schermatura solare quali **vetri selettivi o a controllo solare o vetri in combinazione con schermature mobili integrate nelle vetrate isolanti o poste all'interno dell'ambiente.**

2.3.9 TENUTA ALL'ARIA. Il DM stabilisce, al di fuori della manutenzione ordinaria e straordinaria, che la tenuta all'aria propria delle unità immobiliari riscaldate deve essere tale da garantire diversi aspetti, tra cui **l'assenza di rischio di formazione di condensa interstiziale** nei pacchetti coibenti, **nodi di giunzione tra sistema serramento e struttura**, tra sistema impiantistico e struttura e nelle connessioni delle strutture stesse. Tutto ciò deve essere dimostrato nella relazione tecnica.

2.3.12 GIUNTI DI RACCORDO TRA SERRAMENTI ESTERNI E INTERNI CON L'INVOLUCRO OPACO.

Il DM stabilisce, in relazione a interventi che vanno dalla ristrutturazione urbanistica fino alla manutenzione ordinaria e straordinaria se comprensiva di sostituzione di infissi, che la posa dei serramenti debba essere tecnicamente corretta e conforme alla normativa UNI.

Viene stabilito che il progetto, sia in caso di sostituzione che di installazione ex novo di serramenti, deve essere caratterizzato da nodi di posa dei serramenti conformi ai criteri contenuti nella norma UNI 11673-1 oppure prescrive nodi di posa di serramenti esterni e interni già qualificati, ai sensi della norma citata. Ciò può essere dimostrato tramite il riferimento a un rapporto di conformità emesso da un laboratorio di prova abilitato dal MIMIT e notificato presso la Commissione Europea a operare nell'ambito degli schemi previsti dai Regolamenti europei sui prodotti da costruzione (Regolamento 305/2011 e Regolamento 3110/2024) o in alternativa al rapporto di conformità, la relazione tecnica può fare riferimento al possesso del Marchio Progettazione Posa Qualità in corso di validità, quale evidenza della pre-verifica della conformità alla norma UNI 11673-1.

2.4.12 CHIUSURE OSCURANTI E TELAI PER SERRAMENTI. Il DM stabilisce che i profili per telaio fisso e mobile di serramenti e chiusure oscuranti esterne o interne devono avere un **contenuto di materia**

recuperata, riciclata o di sottoprodotto di almeno il **20% sul peso del prodotto se in PVC e di almeno il 40% se in alluminio.**

2.4.18 VETRATE ISOLANTI. Il DM stabilisce che i serramenti devono montare **vetrate isolanti certificate in conformità alla Norma di Prodotto serie UNI EN 1279, parte 1-2-3-4-5-6**, da organismo di certificazione accreditato UNI CEI EN/ISO/IEC 17065 per la specifica norma di prodotto.

2.6.8 VETRATE DI QUALITÀ. Il DM stabilisce che, limitatamente agli edifici ove il vetro è componente preponderante prevista dal progetto o già presente in facciate continue o parapetti, è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che, nel caso di interventi di sostituzione o installazione ex novo di chiusure trasparenti, installi vetri conformi a quanto previsto dalla norma **UNI 7697** in funzione della destinazione d'uso. Ciò va dimostrato accertando che sia presente la denominazione o la ragione sociale del produttore, e che siano allegate le dichiarazioni previste dai Regolamenti europei sui prodotti da costruzione (Regolamento 305/2011 e Regolamento 3110/2024), nel quale è possibile verificare, alla riga "resistenza all'impatto di un corpo oscillante" secondo UNI EN 12600, che il prodotto prescelto possieda le prestazioni richieste dalla norma UNI 7697.

3.2.10 CAPACITÀ TECNICA DEI POSATORI. Il DM promuove l'importanza di una **corretta posa in opera dei prodotti da costruzione** stabilendo la possibilità per la stazione appaltante di attribuire un punteggio premiante all'operatore economico che si avvale di posatori professionisti, esperti nella posa dei prodotti da costruzione da installare. Tale condizione può essere dimostrata:

1. allegando alla domanda di partecipazione alla gara una **dichiarazione di impegno a presentare i profili curriculari dei posatori professionisti incaricati per la posa**, da cui risulti la loro partecipazione ad almeno un corso di specializzazione tenuto da un organismo o ente accreditato dalla Regione di riferimento per Formazione Superiore, Continua e Permanente, Apprendistato o secondo i repertori delle qualifiche professionali tenuti dalle Re-



gioni ed erogato da un ente di formazione accreditato dalle stesse Regioni per formazione superiore, continua e permanente, apprendistato.

2. in alternativa, il possesso dei requisiti previsti è comprovato, in relazione a ciascun posatore:
 - dal possesso di un **certificato di conformità alla norma tecnica UNI** definita per la singola professione rilasciato da un organismo di certificazione accreditato;
 - dal possesso di un **attestato di qualità e di qualificazione professionale** dei servizi rilasciato da un'associazione a carattere professionale ai sensi della LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4, riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sulla base della norma tecnica UNI di riferimento;
 - in assenza del riferimento alla norma UNI pertinente, può essere presentata una **certificazione rilasciata da organismi di certificazione** in possesso dell'accREDITAMENTO secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17024 a fronte di schemi proprietari relativi ai professionisti ed esperti nella posa dei prodotti da costruzione da installare.

In relazione all'ambito della posa in opera dei serramenti la norma tecnica relativa alla qualificazione dei posatori professionisti è la UNI 11673-2, "Posa in opera di serramenti – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del posatore di serramenti".

LA SECONDA EDIZIONE DI CASEITALY EXPO

Si è chiusa la seconda edizione di CASEITALY EXPO alla Fiera di Bergamo, con 11.000 visitatori e un incremento del 10% rispetto al 2025. Hanno partecipato 157 espositori da 16 regioni italiane – Lombardia, Veneto, Campania, Emilia-Romagna, Puglia, Lazio, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige, Sicilia, Liguria, Calabria, Abruzzo, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia e Umbria – e 15 aziende estere (Cina, Giappone, Grecia, Austria, Francia, Spagna, Svizzera, Germania), con 66 delegati internazionali – tra buyer, general contractor, progettisti e stampa estera – provenienti da 18 Paesi con focus su Africa Settentrionale e Subsahariana, Medio Oriente, Asia Meridionale ed Europa. A supporto delle attività internazionali, oltre ai buyer, sono stati presenti anche 5 Trade Analyst ICE provenienti da uffici strategici quali Etiopia, India, Marocco, Spagna ed Emirati Arabi Uniti.

L'evento ha incluso 16 laboratori e 18 meeting focalizzati su soluzioni per l'involucro edilizio.

Laura Michelini, presidente di Caseitaly, ha sottolineato la crescita e la qualità delle relazioni, mentre **Davide Lenarduzzi**, amministratore delegato di Promoberg, ha confermato il successo dell'evento.

La prossima edizione si terrà dal 9 all'11 febbraio 2028, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il profilo internazionale.

A rafforzare il profilo tecnico e formativo della manifestazione, il programma 2026 ha proposto 16 laboratori e 18 meeting, con contenuti dedicati alle soluzioni e alle tecnologie per serramenti, schermature solari, tende tecniche, porte tecniche e portoni, manigliera e lattoneria, e più in generale ai temi chiave che stanno trasformando il comparto.

THE SECOND EDITION OF CASEITALY EXPO

The second edition of CASEITALY EXPO at the Bergamo Fair has come to a close, with 11,000 visitors and a 10% increase compared to 2025. The event featured 157 exhibitors from 16 Italian regions and 15 foreign companies (China, Japan, Greece, Austria, France, Spain, Switzerland, Germany), along with 66 international delegates – including buyers, general contractors, designers, and foreign press – from 18 countries, with a focus on North and Sub-Saharan Africa, the Middle East, South Asia, and Europe. In support of international activities, in addition to buyers, five ICE Trade Analysts were also present, hailing from strategic offices in Ethiopia, India, Morocco, Spain, and the United Arab Emirates. The event included 16 workshops and 18 meetings focused on building envelope solutions.

Laura Michelini, president of Caseitaly, highlighted the growth and quality of the relationships, while **Davide Lenarduzzi**, CEO of Promoberg, confirmed the event's success. The next edition will take place from February 9 to 11, 2028, with the aim of further strengthening its international profile. To reinforce the event's technical and educational profile, the 2026 program featured 16 workshops and 18 meetings, with content dedicated to solutions and technologies for windows and doors, solar shading, technical awnings, technical doors and gates, hardware and sheet metal work, and more generally to the key themes that are transforming the sector.

3.2.11 CAPACITÀ TECNICA DELL'OPERATORE ECONOMICO PER LA POSA DI SERRAMENTI ESTERNI E INTERNI.

Questo criterio premiante è alternativo al criterio "3.2.10 Capacità tecnica dei posatori" relativamente alla certificazione delle conoscenze, abilità e competenze del posatore di serramenti, così come richiamate nella norma UNI 11673-2, perché in questo caso il criterio premia l'operatore economico da intendersi non come singolo soggetto ma come azienda, come ad esempio impresa fornitrice, impresa esecutrice, ecc.

Il DM stabilisce l'attribuzione di un punteggio premiante all'operatore economico che è in grado di realizzare nodi di posa per l'installazione di serramenti esterni e interni, qualificati secondo la norma UNI 11673-1, come previsto al criterio "2.3.12 Giunti di raccordo tra serramenti esterni e interni con l'involucro opaco".

La conformità a questo criterio è documentata mediante appositi rapporti di valutazione analitica e sperimentale emessi da laboratori di prova abilitati dal MIMIT e notificati presso la Commissione Europea a operare nell'ambito degli schemi previsti dai Regolamenti europei sui prodotti da costruzione (Regolamento 305/2011 e Regolamento 3110/2024). La conformità dell'installazione si può anche ritenere soddisfatta qualora

essa risponda ai requisiti del Marchio Posa Qualità Serramenti, che comprende anche il Marchio Progettazione Posa Qualità, come indicato al criterio "2.3.12 Giunti di raccordo tra serramenti esterni ed interni con l'involucro opaco".

A valle di questa lista, concludiamo questa breve analisi con due considerazioni:

1. La **versione 2025 dei CAM edilizia alza l'asticella** in relazione al settore serramenti. Da una parte la disciplina di prodotto viene rivista, aggiornata e approfondita, con particolare riferimento al mondo del LCA e degli EPD, dall'altra l'attenzione alla posa in opera fa un deciso salto in avanti, passando da una formulazione in cui tale tema era solo oggetto di criteri premiati legati alle capacità tecniche degli operatori a una in cui la conformità della progettazione alla norma tecnica di riferimento (UNI 11673-1) assume valenza decisiva.
2. L'obbligatorietà del rispetto dei **CAM nell'ambito delle gare d'appalto pubbliche** è esplicitamente richiamata dal Codice dei Contratti Pubblici e in violazione di ciò si incorre nell'annullamento della procedura, come recentemente indicato dall'Autorità nazionale anticorruzione nel parere di precontenzioso reso con delibera n. 438 dell'11 novembre 2025.